

NEWSLETTER per i Soci Confindustria Chieti Pescara

a cura dello Studio Legale Tributario Torcello

Iper ammortamento e super ammortamento 2018: con la nuova Legge di Bilancio prevista la proroga di entrambe le agevolazioni per le imprese e per gli autonomi che investono in beni materiali strumentali nuovi.

La Legge di Bilancio 2018, recentemente approvata, ha previsto la proroga sia del cd. “super ammortamento” che del cd. “iper ammortamento” (articolo 1, commi 29-36, L. 27 dicembre 2017, n. 205).

Le misure agevolative in questione, al fine di stimolare gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi da parte delle imprese italiane, consentono di usufruire di una maggiorazione delle quote di ammortamento in relazione all’acquisto di detti beni, con notevoli risparmi dal punto di vista fiscale.

Prima di analizzare nel dettaglio le novità previste per il 2018, in via preliminare è opportuno soffermarsi sulle peculiarità e sulla genesi di tali agevolazioni.

Il cd. “super ammortamento” è una misura agevolativa introdotta con la Legge di Stabilità 2016, che prevedeva, in favore dei soggetti titolari di reddito d’impresa e degli esercenti arti e professioni, i quali effettuavano investimenti in beni materiali strumentali nuovi nel periodo compreso tra il 15 ottobre 2015 e il 31 dicembre 2016, la possibilità di maggiorare il relativo costo di acquisizione del 40%.

L’agevolazione in questione è stata poi prorogata con la successiva Legge di Bilancio 2017, a condizione che entro il 31 dicembre 2017 l’ordine d’acquisto dell’investimento risultasse accettato dal venditore e che fosse avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Il cd. “iper ammortamento”, invece, è stato introdotto con la Legge di Bilancio 2017, la quale, con l’obiettivo di favorire lo sviluppo in chiave digitale delle imprese, prevedeva la possibilità di incrementare del 150% il costo deducibile di tutti i beni strumentali ad alto contenuto tecnologico.

Gli investimenti agevolabili erano quelli effettuati entro il 31 dicembre 2017, sempre a condizione che il relativo ordine d’acquisto risultasse accettato dal venditore e che fosse avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Ciò chiarito, la nuova Legge di Bilancio ha deciso di prorogare entrambe le agevolazioni anche per l’anno 2018, introducendo novità significative nelle rispettive discipline.

In riferimento al cd. “super ammortamento”, dal punto di vista soggettivo e oggettivo non si segnalano particolari novità. Ed invero, continuano a beneficiare dell’agevolazione i titolari di reddito di impresa e gli esercenti arti e professioni, relativamente agli investimenti in beni strumentali effettuati dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018, ovvero entro il 30 giugno 2019, a condizione che entro il 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e che sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione. L’acquisto deve riguardare i beni strumentali materiali nuovi, ad uso durevole ed atti ad essere utilizzati, da parte del soggetto beneficiario dell’agevolazione, all’interno del processo produttivo del soggetto medesimo.

Per quel che riguarda gli aspetti innovativi, la Legge di Bilancio 2018 ha previsto la riduzione della percentuale di maggiorazione del costo del bene dal 40% al 30% e, al contempo, l’esclusione dal perimetro di applicazione dell’agevolazione di tutti gli investimenti effettuati in veicoli e in altri mezzi di trasporto di cui all’art. 164, comma 1, del TUIR.

Ma come funziona il cd. “super ammortamento”? La misura agevolativa in questione consente all’interessato di poter aumentare il costo del bene acquistato del 30%. Tale costo, insieme all’incremento, deve poi essere ripartito in quote costanti annuali, secondo il coefficiente d’ammortamento della categoria alla quale appartiene il bene.

In altre parole, con il super ammortamento 2018, se l’impresa o il professionista acquista un bene strumentale nuovo, tra quelli agevolabili, e lo paga 100, il costo deducibile ai fini dell’ammortamento fiscale è pari a 130.

Per usufruire del super ammortamento 2018 il soggetto interessato deve indicare la maggiorazione nella dichiarazione dei redditi. Essa assume rilevanza solo ai fini IRPEF, mentre non produce alcun effetto per quel che riguarda la determinazione dell’IRAP.

Per quanto concerne il cd. “iper ammortamento”, invece, dopo la proroga, la maggiorazione del 150% si applica anche agli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2018, ovvero entro il 31 dicembre 2019, a condizione che, entro il 31 dicembre 2018, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

L’ “iper ammortamento” 2018 spetta sempre alle imprese che operano nel settore industriale, nello specifico in *“meccatronica, robotica; big data; sicurezza informatica; nanotecnologie; sviluppo di materiali intelligenti; stampa 3D; internet”*, relativamente all’acquisto di beni strumentali altamente digitalizzati, quali *“investimenti in tecnologie, agrifood, impianti per migliorare i consumi energetici”*.

Tra le novità della Legge di Bilancio 2018 in materia di super ammortamento, merita di essere segnalata l'introduzione di una clausola di salvaguardia secondo cui *“qualora un bene oggetto di agevolazione venga ceduto prima del termine del periodo di ammortamento e si verifichi un realizzo a titolo oneroso del bene, si potrà comunque continuare a godere dell'agevolazione fino alla fine, purché nello stesso periodo d'imposta del realizzo venga acquistato un bene nuovo con caratteristiche analoghe o superiori a quello dismesso. Se il costo del nuovo bene dovesse essere inferiore a quello precedente, la deduzione delle quote residue dell'iper ammortamento proseguirà fino a concorrenza del costo del nuovo investimento”*.

A ciò si aggiunga che è stato esteso l'elenco contenuto nell'allegato B della Legge di Bilancio 2017 dei beni strumentali rispetto ai quali, a favore di coloro che beneficiano dell'iper ammortamento, opera la maggiorazione del 40%.

Ai fini della spettanza dell'agevolazione, la Legge di Bilancio 2018 conferma quanto già previsto dalla disciplina previgente; pertanto, si accede al beneficio in maniera automatica in fase di redazione di bilancio e tramite autocertificazione.

E' importante sottolineare che per i beni aventi un costo di acquisizione superiore a cinquecentomila euro, il soggetto interessato deve produrre una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali, ovvero un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, attestanti che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi contenuti negli allegati A o B della Legge e che è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

La notizia della proroga dei cd. “iper” e “super” ammortamento sarà accolta positivamente dalle imprese le quali, grazie alla possibilità di beneficiare di notevoli risparmi fiscali sull'acquisto di beni materiali strumentali nuovi, saranno certamente incentivate ad incrementare il volume degli investimenti, determinando, al contempo, ricadute positive su tutta l'economia del Paese.